

La Bce tagli i tassi, boccata d'ossigeno per le piccole e medie imprese

Il taglio dei tassi è una boccata di ossigeno che ci auguriamo possa favorire l'accesso al credito delle Pmi per le quali secondo la stessa Banca centrale Europea c'è stato "un aumento delle necessità di finanziamento" accoppiato a "un peggioramento della disponibilità di prestiti bancari".

E' quanto afferma la Coldiretti nel sottolineare che il credito agrario erogato alle aziende agricole ha subito un taglio del 22 per cento nel 2012 con il valore delle erogazione sceso al livello più basso dal 2008.

L'effetto credit crunch si è fatto sentire anche nel settore agricolo dove calano i finanziamenti e aumentano le sofferenze. Nel 2012 è stato erogato un monte-crediti all'agricoltura di 2,11 miliardi di euro, contro i 2,73 miliardi circa registrati nel 2011.

In agricoltura c'e' ancora voglia di investire, ma dall'inizio 2013 si è verificato un netto rallentamento della gestione dell'iter istruttorio presso le maggiori banche attive nel settore del credito agrario, con un preoccupante blocco dei processi di investimento, in particolar modo legati ai rinnovi degli impianti e macchinari.